



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASARANO POLO 3 "Galileo Galilei"

Piazza San Domenico - 73042 - CASARANO (LE)

Telefono 0833/332031 - e-mail LEIC861002@istruzione.it – PEC: leic861002@pec.istruzione.it

www.polo3casarano.edu.it C.F. 90018430752 – Cod. MIUR: LEIC861002

I.C. Statale Casarano Polo 3
Prot. 0009517 del 03/10/2023
IV (Uscita)

Casarano, (fa fede la data del protocollo)
Al Personale Docente dell'Istituto
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I grado
SEDE

OGGETTO: Norme generali riguardanti la valutazione degli apprendimenti, la registrazione e conservazione delle verifiche scritte. Comunicazioni.

Con la presente si richiamano all'attenzione di tutti i Docenti dell'Istituto alcune regole fondamentali in materia di valutazione degli apprendimenti e i principali doveri connessi alla funzione docente, anche allo scopo di sottolineare l'importanza dell'attività svolta quotidianamente dagli stessi all'interno dell'istituzione scolastica.

1. LA VALUTAZIONE

La normativa nazionale di riferimento per la valutazione degli studenti è costituita da

- D. Lgs. 297/94 (c.d. Testo Unico)
- D.P.R. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- D. Lgs. 62/2017 che apporta alcune modifiche alla valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne del primo ciclo di istruzione (Legge 169/2008 e D.P.R. 122/2009).
- D.Lgs n.66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 Luglio 2015, n. 107
- D.M. 741/2017 e D.M. 742/2017
- Nota Miur Prot. n. 1865 del 10/10/2017
- Ordinanza n° 172 del 4/12/2020
- Le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria
- Nota n°2158 del 4/12/2020
- Legge 20 Agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e relative linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- C.M. n. 35 del 22/06/2020
- Legge 30 Dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti e C.M prot. n. 2116 del 09/09/2022 relative all'insegnamento di educazione motoria nelle classi V della scuola primaria.

La valutazione è un processo complesso che ha sia carattere sommativo, essendo il risultato di un processo continuo d'accertamento e di riconoscimento degli apprendimenti maturati dagli Alunni e delle competenze acquisite durante il periodo considerato, sia formativo di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Si precisa, poi, che ai sensi dell'Art.2, comma 4 del D.P.R. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti "lo studente ha [...] diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad

attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

La valutazione rientra, altresì, nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i Docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi collegiali.

2. VERIFICHE DISCIPLINARI

Fermo restando il principio della libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale di cui all'art. 33 della Costituzione e all'art. 1 del D.Lgs 297/94, è opportuno ribadire, per giungere all'espressione di una votazione, quanto segue:

- tutte le verifiche siano coerenti con gli obiettivi di apprendimento e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze proposte l'Alunno abbia raggiunto;
- gli strumenti che vengono utilizzati per la valutazione formativa siano molteplici, dipendendo anche dall'età dell'alunno:
 - o *contributi personali degli Alunni, elaborati, colloqui;*
 - o *esecuzione di prove scritte/grafiche/motorie/musicali/pratiche;*
 - o *questionari; prove strutturate e semistrutturate;*
 - o *produzioni orali e scritte, verbali e non verbali;*
 - o *test;*
 - o *attività laboratoriali;*
 - o *interrogazioni orali.*
- all'interno della Programmazione didattica – educativa e delle Unità di apprendimento ogni singolo Docente indichi sia gli strumenti da utilizzare, sia i modi e i tempi di tale utilizzazione, che devono essere coerenti con quelli dell'azione didattica;
- sia effettuato per ogni disciplina un congruo numero di prove all'interno di ciascun quadrimestre;
- le verifiche siano effettuate al termine o *in itinere* di ogni percorso didattico, che conduce gli Alunni al raggiungimento degli obiettivi prefissati; pertanto la loro scansione è lasciata alla discrezione dell'Insegnante, in modo da rispettare la dinamica e i tempi della classe e del singolo Alunno;
- le verifiche abbiano funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli Alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento) e funzione sommativa per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento ed evidenziare i risultati raggiunti;
- per ogni verifica vengano esplicitati gli obiettivi da accertare e i criteri di valutazione;
- gli elaborati scritti costituiscono un importante elemento di valutazione del livello di apprendimento raggiunto da ogni studente; è quindi doveroso da parte dei Docenti, al momento della restituzione della verifica illustrare agli Alunni elementi di forza e fragilità contenuti nell'elaborato stesso; in tal modo la valutazione diviene formativa ed aiuta a comprendere le difficoltà incontrate;
- che le valutazioni apposte alle verifiche siano chiare, tempestive, trasparenti e siano effettuate in coerenza con il **Protocollo di valutazione dell'Istituto (reperibile sul sito dell'Istituto alla voce "Curricolo d'Istituto e Griglie di valutazione")** in cui sono declinati i Nuclei fondanti delle discipline, gli Obiettivi di apprendimento, i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, i descrittori dei voti espressi in decimi per la Scuola Secondaria di I grado e i giudizi relativi al grado di raggiungimento degli obiettivi nella Scuola Primaria;
- in caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, corroborati da un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni scritte, grafiche o pratiche;

- le valutazioni riportate dall'Alunno siano contestualmente inserite nell'apposita sezione del registro elettronico;
- ai sensi della normativa sulla sicurezza dei dati (privacy, D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016), il titolare ultimo di tutti gli atti e dei documenti della scuola è il Dirigente Scolastico: nessun atto può quindi essere dato in originale senza la sua autorizzazione e nessuno è autorizzato a fornire copia di verifiche, compiti in classe, relazioni, registri o qualunque altro atto della scuola senza la specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico.

3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per gli Alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 sono previste le varie tipologie di prove.

Per Alunni disabili che raggiungono gli obiettivi della classe:

- prove uguali alla classe;
- prove equipollenti, che valutano, pur nella differenza della situazione, il raggiungimento degli obiettivi riferiti alla classe, prevedendo l'utilizzo di mezzi diversi (personal computer, dettatura...), di modalità diverse (test V/F, domande chiuse ...), di tempi differenziati o di un numero variabile di esercizi, ma idonei a verificare gli obiettivi minimi richiesti.

Per Alunni disabili che non raggiungono gli obiettivi della classe:

- prove diverse, che valutano il percorso differenziato e gli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato concordato tra tutti i Docenti.

La valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo valutazione di performance, riconducendo in essa gli apporti specifici di tutti i punti di vista delle persone, che si occupano del Progetto di vita di ogni singolo Alunno; la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline, alle attività svolte.

4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Agli Alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della L. 170/2010, vengono somministrate prove coerenti con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato, predisposto dal team/Consiglio di Classe; nella somministrazione delle prove si utilizzano gli strumenti compensativi (personal computer, calcolatrice, file audio, mappe concettuali...) e le eventuali misure dispensative, secondo quanto previsto nel PDP.

5. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Valgono i criteri generali; in particolare, alla luce delle valutazioni di competenze e conoscenze in ingresso, che hanno portato all'individuazione di un Piano didattico personalizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, il team Docenti/Consiglio di Classe procederà a valutare rispetto agli obiettivi previsti per l'alunno stesso. La valutazione, quindi, dovrà essere collegata alla programmazione realizzata per l'alunno, secondo quanto previsto nel PDP.

6. COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

I Docenti assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli Alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Gli esiti delle prove di verifica vengono comunicate alla famiglia con i mezzi ritenuti più utili (diario, quaderno delle comunicazioni); sarà cura dei Genitori firmare la comunicazione del voto per avvenuta notifica.

Gli incontri tra Docenti e famiglie avvengono sia in momenti stabiliti nel Piano Annuale delle attività, sia ogni qualvolta si ravvisi la necessità da parte di tutto il Consiglio di classe o del singolo docente. In questo caso, viene formulata da parte dell'Insegnante per iscritto la richiesta di un colloquio con la famiglia da svolgersi in orario libero dalla docenza.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle Alunne e degli Alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

7. REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE.

Al fine di garantire una corretta documentazione, si rende necessario registrare e conservare le prove di verifica scritte e i diversi elaborati che i Docenti riterranno utile somministrare agli Alunni. Ogni verifica deve riportare la valutazione e la firma del Docente. Per raccogliere tutte le verifiche degli Alunni relative ad una specifica prova si utilizzeranno delle apposite fascette, reperibili presso gli Uffici di Segreteria, recanti l'indicazione della Classe, la materia, l'anno scolastico, la data del compito, il nome del Docente.

Le prove scritte, gli elaborati, le prove grafiche, pratiche ecc... ed ogni altro prodotto considerato utile ai fini della valutazione, dopo la correzione e la revisione in classe, siano segnati sull'apposito Registro e depositati nell'armadio posto nella Segreteria Alunni nella sede di Piazza san Domenico; i Responsabili dei vari Plessi avranno cura, con cadenza settimanale, di raccogliere il suddetto materiale e di riporlo presso la Segreteria Alunni della sede centrale.

Al termine del percorso didattico annuale i Docenti provvederanno ad archiviare gli elaborati in appositi contenitori presso la sede centrale.

Gli elaborati dovranno essere sempre disponibili per il Dirigente Scolastico per eventuali controlli e richiesta di accesso agli atti da parte degli aventi diritto.

Confidando nella consueta collaborazione, si augura un buon lavoro.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof. ssa Rita Augusta PRIMICERI

